

Provincia di Parma - Ufficio stampa

Un premio per le donne

Assegnato oggi in Provincia a Irene Sandei e Roberta Cimino il Premio Daniela Mazza, intitolato alla consigliera provinciale e dirigente d'impresa scomparsa nel 1993

Parma, 16 giugno 2010 – Sono Irene Sandei e Roberta Cimino le due giovani neolaureate che si sono aggiudicate l'edizione 2010 del Premio di Laurea Daniela Mazza, bandito dall'Università di Parma e promosso dall'Assessorato alle Pari opportunità della Provincia in collaborazione con l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e con il sostegno della Società Cooperativa Gesin: un premio istituito nel 1997 per ricordare Daniela Mazza, consigliera provinciale e dirigente d'impresa, a lungo impegnata in politica e nella cooperazione, tragicamente scomparsa nel 1993.

Il Premio di laurea è assegnato a due tesi, discusse negli atenei della Regione Emilia-Romagna, che indaghino la condizione e il ruolo delle donne nelle società passate e contemporanee o che approfondiscano il contributo innovativo apportato dalle donne alle trasformazioni culturali e sociali. Tra gli 8 lavori che hanno partecipato sono stati scelti dunque quelli di Irene Sandei, "Vita vinum est Il controverso rapporto donna-vino a Roma tra 1° secolo a.C. e 1° secolo d.C.", presentato alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Parma (relatore Nicola Criniti), e quello di Roberta Cimino, "Beni fiscali e potere delle donne nel regno Italico: l'imperatrice Angelberga", discusso alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna, (relatrice Tiziana Lazzari). Oggi in Provincia la cerimonia di premiazione.

"Daniela Mazza è stata una figura emblematica nella politica e nella cooperazione", ha detto in apertura il vice presidente della Provincia Pier Luigi Ferrari. "Questo premio - ha spiegato l'assessore provinciale alle Pari opportunità Marcella Saccani - vuole essere una testimonianza nel nome di Daniela Mazza, che ricordiamo nelle tante battaglie per i diritti delle donne: una donna forte, coerente, con un sorriso splendido e una grande voglia di vivere. Ricordo in particolare il suo sorriso e la sua forza, ma anche qualche lacrima che a volte la durezza della politica e del lavoro le portava. Abbiamo voluto ricordarla, insieme a tutti gli altri soggetti coinvolti in questa iniziativa, con un gesto di sostanza, premiando le ricerche e gli studi sulle donne". Di "strumento utile e importante" ha parlato anche il delegato del rettore agli Affari internazionali dell'Università di Parma Enzo Molina, che del premio ha detto: "Premiare lavori di ricerca è un bel modo per ricordare una persona e la sua attività". "È un'iniziativa che consente di valorizzare giovani studiosi e di ricordare nel modo giusto una persona di valore, una figura di una poliedricità straordinaria che ha speso molto bene i propri talenti", ha commentato il consigliere regionale Gabriele Ferrari, mentre Luciano Mazzoni della Cooperativa Gesin ("erede" della Pulixcoop a lungo presieduta dalla Mazza) ha sottolineato che "nella nostra cooperativa la memoria di Daniela Mazza è sempre stata viva, e le scelte fondamentali che hanno ispirato le sua azione sono tuttora considerate in tutto il loro valore".

Le tesi vincitrici sono state illustrate in sintesi dal preside della Facoltà di Lettere **Roberto Greci**, membro della commissione giudicatrice. "Quest'iniziativa è un rito che si svolge ormai da anni ma ancora molto denso di significati: un rito che mi ha reso molto famigliare Daniela Mazza pur non avendola io mai conosciuta", ha detto, rimarcando che il premio "vuole essere anche uno strumento per radicare e per diffondere ancor più i temi di genere, e vuole sensibilizzare docenti e studenti a quardare con attenzione a questi filoni di ricerca".

La commissione che ha giudicato i lavori in concorso era formata dal preside della Facoltà di Lettere, dal direttore e da tre docenti del Dipartimento di Storia, da una rappresentante dell'Assessorato provinciale alle Pari opportunità, da un rappresentante della Società Cooperativa GE.S.IN e da un rappresentante della famiglia.

Gli estratti delle tesi vincitrici saranno pubblicati nella collana di studi storici SD&S, Società Donne & Storia, diretta da Roberto Greci dell'Università di Parma per le edizioni Diabasis, capace di diventare uno strumento di riflessione su temi non ancora del tutto compresi dalla coscienza collettiva: il significato della presenza delle donne nelle società e nelle culture di ogni tempo, la portata del loro specifico apporto, spesso negato, marginalizzato o dimenticato all'organizzazione e alle trasformazioni della vita civile.



Provincia di Parma – Ufficio stampa

Provincia di Parma Ufficio stampa tel. 0521 931560 – 652 www.provincia.parma.it ufficiostampa@provincia.parma.it